LA REPLICA LA REGIONE INTERVIENE SULLA POLEMICA DEI PERMESSI GEOTERMICI DEL MONTE LABRO

«Niente perforazioni neppure per il pozzo esplorativo»

«IL DECRETO di esclusione dalla Via per il progetto di perforazione «Monte Labro» nel comune di Cinigiano non autorizza la perforazione del pozzo esplorativo. Per realizzarlo saranno necessari e indispensabili altri passaggi procedurali da parte della Regione tra cui anche una conferenza dei servizi allo scopo di condividere le ulteriori fasi del procedimento». La Regione interviene sul tema delle attività da realizzarsi nei permessi di ricerca geotermici a fronte delle preoccupazioni sollevate in questi giorni da amministratori locali e dalle associazioni ambientaliste in occasione dell'uscita del decreto che esclude la necessità di valutazione di impatto ambientale per il progetto di perforazione Monte Labro a Cinigiano. Il permesso di ricerca per risorse geotermiche «Monte Labro» che ricade nei comuni di Arcidosso, Cinigiano e Castel Del Piano, è stato rilasciato alla Soc. Geoenergy Srl nel marzo 2011. Il programma dei lavori autorizzato con il conferimento del permesso di ricerca prevedeva la realizzazione delle sole indagini superficiali sull'area interessata. «Grazie alla recente approvazione delle "Disposizioni urgenti in materia di geotermia" sarà garantita una sempre maggiore attenzione agli aspetti di inserimento paesaggistico, di ricadute industriali e, più in generale di sostenibilità ambientale e socio economica, nelle procedure di verifica di assoggettabilità. Solo al termine delle attività ricadenti nel programma di ricerca, e nel caso venga da queste dimostrata la presenza della risorsa geotermica, potrà essere richiesta una "concessione mineraria" nell'ambito della quale sarà possibile procedere con la realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica».

Geotermia, Monticello si ribella

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.